



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2 DEL 08.09.2011

Oggetto: Rimodulazione della programmazione risorse di cui all'UPB S04.03.003, capitolo di bilancio SC04.0344 "Spese per attività di studio, ricerca e monitoraggio in materia di difesa del suolo e delle coste e per lo sviluppo della pianificazione di bacino in relazione agli adempimenti previsti dalla direttiva 2007/60/CE" del C.d.R. 00.01.05.01, a seguito della L.R. 12 del 30.6.2011.

L'anno duemilaundici, addì otto del mese di Settembre nella sede della Presidenza della Giunta Regionale, a seguito di convocazione del 07.09.2011, prot. n.7107, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Ugo Cappellacci	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici <i>ad interim</i>	Componente		X
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 6975 del 08.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore della difesa dell'ambiente Giorgio Oppi.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 08.09.2011

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

- VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 58 del 29.07.2006, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I);
- VISTA** la L.R. 2 agosto 2006, n° 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23);
- VISTA** la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";
- VISTA** la Delibera G.R. n. 8/2 del 28.2.2007, inerente la legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" – Autorità di Bacino – Costituzione del Comitato Istituzionale";
- VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. aggiornate con D.P.R. n. 35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37 comma 1;
- VISTO** il D.P.R. n. 1 del 25.06.2010, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 21 del 13.07.2010, con il quale è stata approvata la variante al P.A.I. predisposta dal Centro Interdipartimentale di Ingegneria e Scienze Ambientali (C.I.N.S.A.) e relativa alla pericolosità ed al rischio frana dei sub-bacini n. 5 Posada-Cedrino e n. 6 Sud-Orientale;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 08.09.2011

- VISTA** la nota n. 4579 del 06.09.2010 del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale nell'ambito della proposta relativa alla manovra finanziaria 2011 – 2013, era stato richiesto alla Presidenza della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, uno stanziamento di risorse finanziarie nel capitolo SC04.0344 della U.P.B. S.04.03.003 - "Spese per attività di studio, ricerca e monitoraggio in materia di difesa del suolo e delle coste e per lo sviluppo della pianificazione di bacino in relazione agli adempimenti previsti dalla direttiva 2007/60/CE" e segnatamente: euro 500.000,00 per l'anno 2011, euro 500.000,00 per l'anno 2012 e euro 500.000,00 per l'anno 2013. Tali risorse erano state ritenute necessarie sia per la revisione P.A.I.- parte frane dei restanti 5 sub-bacini, oltre a quelli già indagati dal C.I.N.S.A., per un importo previsto nel triennio 2011 - 2013 pari ad euro 1.000.000,00, sia per l'integrazione del Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, finalizzato alla definizione delle carte del rischio idraulico oltre alle schede degli interventi di mitigazione del rischio medesimo, per un importo complessivo previsto nel triennio 2011 - 2013 pari ad euro 500.000,00. Le due attività, revisione PAI ed integrazione del PSFF, richiedono così un impegno complessivo nel triennio pari a € 1.500.000,00;
- VISTA** la nota n. 4787 del 15.09.2010 della Presidenza della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, con la quale veniva trasmessa all'Assessorato Regionale della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, la proposta di stanziamento delle risorse finanziarie formulata con la succitata nota n. 4579 del 06.09.2010;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio del 31.01.2011, n. 410/2 "*Allegato tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011 – 2013 (L.R. 2 agosto 2006 n. 11 - art. 9, comma 5)*", con il quale nel capitolo SC04.0344 della U.P.B. S.04.03.003 "*Spese per attività di studio, ricerca e monitoraggio in materia di difesa del suolo e delle coste e per lo sviluppo della pianificazione di bacino in relazione agli adempimenti previsti dalla direttiva 2007/60/CE*" sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie: euro 500.000,00 per l'anno 2011, euro 250.000,00 per l'anno 2012 ed euro 250.000,00 per l'anno 2013;
- CONSIDERATO** che con la deliberazione del C.I. dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna n. 1 del 31.03.2011, è stato adottato in via preliminare il Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) e che con successiva deliberazione dello stesso C.I. n. 1 del 23 giugno 2011, è stata



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 08.09.2011

revocata la precedente citata deliberazione n. 1 del 31.03.2011 ed è stata definita nel contempo la nuova procedura di approvazione del PSFF. Questa procedura prevede, prima dell'adozione preliminare, l'indizione di apposite conferenze istruttorie preliminari, da tenersi dopo 60 gg. dalla pubblicazione nel BURAS della deliberazione n. 1 del 23.06.2011, ai fini dell'acquisizione di eventuali osservazioni scritte al Progetto di Piano;

ATTESO pertanto che nel triennio 2011 – 2013 dovranno essere utilizzate le risorse necessarie all'integrazione del PSFF finalizzato alla predisposizione della variante generale al P.A.I. parte idraulica al fine di uniformare il Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) agli standard imposti dalla Direttiva Europea 2007/60/CE e dal D.Lg. 23.02.2010, n. 49, che fissano il termine ultimo per tale adeguamento nel giugno del 2013;

VISTA la propria Delibera n. 6 del 19.05.2011 con la quale, considerate le valutazioni effettuate dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni, e contestualmente le disponibilità finanziarie stabilite con il succitato Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio del 31.01.2011, n. 410/2, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, ha definito di proporre alla Giunta Regionale la programmazione dei seguenti fondi:

- importo di euro 500.000,00 per l'annualità 2011 a favore gli studi relativi alla pericolosità da frana dei sub bacini n. 1 – Sulcis e n. 3 - Coghinas – Mannu –Temo necessari alla relativa variante generale al P.A.I.;

- importo complessivo previsto nel triennio 2011-2013 pari ad euro 500.000,00 suddiviso in euro 250.000,00 per l'anno 2012 ed euro 250.000,00 per l'anno 2013, a favore dell'integrazione del Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali finalizzato alla definizione delle carte del rischio idraulico;

CONSIDERATA la Legge Regionale n. 12 del 30.06.2011 "*Disposizioni nei vari settori di intervento*", che, tra l'altro riporta, all'art. 26 una variazione in diminuzione di 410.000 euro sull'intera U.P.B. S04.03.003 "Tutela e difesa del suolo", per l'annualità 2011;

CONSIDERATO che conseguentemente alla variazione in diminuzione di cui sopra, per l'esercizio 2011, il Bilancio Regionale apporta per il capitolo SC04.0344 dell'U.P.B. S04.03.003, CDR



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 08.09.2011

00.01.05.01 la variazione in diminuzione pari a 200.000 euro per l'esercizio 2011 e pertanto destina per il medesimo capitolo uno stanziamento finale pari a € 300.000,00;

CONSIDERATO il permanere delle esigenze manifestate dalla Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico con la succitata nota n. 4579 del 06.09.2010, che per effetto delle variazioni finanziarie disposte dalla L.R. 12 del 30.06.2011 necessitano una conseguente ricalibrazione delle predette attività programmate, di cui alla propria Delibera n. 6 del 30.6.2011;

CONDIVISE le predette esigenze e necessità da parte di questo Comitato Istituzionale;

RAVVISATO che, per gli effetti della riduzione delle risorse allocata nel Cap SC04.0344, UPB S04.03.003, relativamente all'anno 2011 e a seguito delle opportune valutazioni tecnico-economiche, è possibile porre in essere gli studi relativi alla pericolosità da frana del solo sub bacino 3 Coghinas – Mannu – Temo;

RITENUTO di dover, alla luce di quanto sopra indicato, proporre alla Giunta Regionale la rimodulazione della programmazione delle risorse recate nel capitolo SC04.0344 pari ad euro 300.000,00 per l'annualità 2011, euro 250.000,00 per l'anno 2012 ed euro 250.000,00 per l'anno 2013;

DELIBERA

Di proporre, a seguito degli effetti della L.R. 12/2011, alla Giunta regionale la seguente programmazione, per il triennio 2011-2013, dei fondi regionali recati dal capitolo SC04.0344 UPB S04.03003 C.D.R. 00.01.05.00 pari a complessivi euro 800.000,00 destinando:

- l'importo di euro 300.000,00, relativo all' annualità 2011, per gli studi dell'assetto idrogeologico relativi alla pericolosità da frana del sub bacino n. 3 - Coghinas – Mannu –Temo, necessari alla relativa variante generale al P.A.I.;
- l'importo di euro 500.000,00 di cui euro 250.000,00 relativi all'annualità 2012 ed euro 250.000,00 per l'anno 2013, per l'integrazione del Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali finalizzato alla variante al PAI mediante la definizione delle carte del rischio idraulico oltre alle schede degli



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2
DEL 08.09.2011

interventi di mitigazione del rischio medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Giorgio Oppi